Assegnazione risorse finanziarie all'Università di Trento per l'esercizio finanziario 2019

Edilizia universitaria e attività a supporto della Provincia
Delibera n. 642 del 13/05/2019

Assegnazione in acconto all'Università degli studi di Trento di risorse per l'esercizio finanziario 2019 (articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 e articolo 9 bis, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7); rimodulazione degli impegni per il piano di edilizia universitaria e impegno risorse per attività a supporto della Provincia

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 642 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Assegnazione in acconto all'Università degli studi di Trento di risorse per l'esercizio finanziario 2019 (articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 e articolo 9 bis, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7); rimodulazione degli impegni per il piano di edilizia universitaria e impegno risorse per attività a supporto della Provincia Il giorno 13 Maggio 2019 ad ore 17:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
Assenti: ASSESSORE STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-S116-00009

Il relatore propone:
l'articolo 2, comma 122 e 125, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ha previsto il trasferimento alla Provincia autonoma di Trento dell'esercizio delle funzioni amministrative e legislative relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento.
La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi), ha specificato i contenuti della delega alla Provincia e gli aspetti da disciplinare con legge provinciale (tra i quali: il sistema della programmazione finanziaria e del finanziamento provinciale dell'Università, gli indirizzi e i criteri per i controlli sulla gestione, i criteri e le modalità per la valutazione, i criteri per l'attuazione del diritto allo studio ecc.).
Coerentemente con il predetto quadro, la Provincia, con l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale del 2012) ha sostanzialmente modificato la legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29, ora denominata "Attuazione della delega in materia di Università degli

studi di Trento e disposizioni in materia di alta formazione musicale e artistica" al fine di tradurre i principi contenuti nel decreto legislativo.
In particolare il rinnovato articolo 2 della LP n. 29/1993 ha introdotto, come strumento per la regolazione dei rapporti tra Università e Provincia, l'atto di indirizzo per l'università e la ricerca che ha un arco temporale di riferimento triennale e, in estrema sintesi, definisce:
a) gli obiettivi di innovazione e stabilizzazione, i risultati attesi e la sostenibilità economica;
b) le risorse attribuite dalla Provincia per tipologia di intervento, suddivise in tre quote: quota base, quota premiale e quota programmatica;
c) i criteri, le modalità e le procedure di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese.
Il primo Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il periodo 2012-2014 è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2033 del 28 settembre 2012.
Successivamente, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1230 del 20 luglio 2015 è stato approvato l'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il periodo 2015 - 2018, il quale ha definito:
- l'ammontare della quota base per il periodo di riferimento (quantificata in Euro 111.024.600,00 annui);
- specifici progetti e attività da sostenere attraverso la quota programmatica (tra cui le attività a supporto della Provincia);
- l'ammontare della quota premiale per il periodo 2015-2017, rideterminata nel suo valore definitivo a valle del processo di valutazione, che si è concluso con l'approvazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2061 del 19 ottobre 2018;
- il piano di edilizia universitaria, la cui ripartizione finanziaria dei costi previsti e della relativa copertura è stato rivisto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2062 del 19 ottobre 2018, piano che prevede interventi fino al 2021.
Considerato che è in corso di definizione il nuovo strumento per la regolazione dei rapporti tra Università e Provincia per l'esercizio in corso e considerato che per effetto della delega statale, la Provincia ha sostituito lo Stato nell'erogazione all'Ateneo delle risorse corrispondenti al fondo di finanziamento ordinario, vi è la necessità di assicurare in questi primi mesi dell'anno il sostegno finanziario per garantire la continuità gestionale dell'Ateneo, avvalendosi di quanto previsto RIFERIMENTO : 2019-S116-00009

dall'articolo 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 che stabilisce quanto segue: "al fine di assicurare la continuità dell'attività delle agenzie, enti pubblici e società a partecipazione pubblica destinatari in via continuativa di trasferimenti a carico del bilancio provinciale, la Giunta provinciale, fino ad avvenuto espletamento degli adempimenti previsti dalle singole leggi provinciali, è autorizzata ad assegnare acconti sui finanziamenti e contributi per la gestione, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio ed in misura comunque non superiore al cinquanta per cento delle assegnazioni disposte per l'anno precedente, rimanendo comunque subordinata l'erogazione alla verifica del regolare svolgimento dell'attività dei predetti enti,
agenzie e società. Per le medesime finalità questa previsione può essere applicata a enti, soggetti e organismi che espletano attività di carattere continuativo e ricorrente, anche tramite convenzione.
Con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2316 del 28 dicembre 2017 e n. 2061 del 19 ottobre 2018 sono stati assegnati Euro 111.024.600,00 quale quota base.
Al fine di garantire la continuità delle attività dell'Ateneo, si propone di assegnare in acconto quale quota base l'importo di Euro 55.512.300,00 (pari al 50% dell'assegnazione per la quota base 2018), da impegnare sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2019.
Le risorse in acconto saranno erogate, compatibilmente con la disponibilità di cassa della Provincia, sulla base di presentazione di fabbisogni di cassa subordinatamente alla presentazione del bilancio di previsione 2019-2021 dell'Ateneo mentre le modalità di rendicontazione saranno fissate dall'Atto di indirizzo che sarà definito in questi mesi con successiva deliberazione.
A seguito dell'approvazione della legge provinciale 12 febbraio 2019, n. 1 concernente "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" si rende, inoltre, necessaria una rimodulazione degli impegni assunti per il programma di edilizia universitaria in conto capitale, rimodulazione che tiene conto anche dell'andamento della realizzazione delle opere ivi previste, e

precisamente si intende con la presente deliberazione:
- diminuire di euro 4.000.000,00 l'impegno n. 141336 pos. 001, disposto sul capitolo 313000 esercizio finanziario 2020 assunto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2331 del 16 dicembre 2016;
- impegnare euro 4.000.000,00 sul capitolo 313000 dell'esercizio finanziario 2021.
Di conseguenza, vengono modificate le tabelle 2.3 "Programma edilizia universitaria (capitolo 313000)", 3 "Quadro delle risorse stanziate per il programma di edilizia universitaria" , 4 "Sintesi delle modalità di finanziamento del programma di edilizia universitaria" e, a titolo ricognitorio, la tabella 2.4 "Edilizia e limiti di impegno" dell'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-
2018 come riportato nell'allegato A. del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale Si evidenzia che la tabella 2.3 era stata precedentemente modificata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2331 di data 16 dicembre 2016 successivamente rivista a seguito di ulteriore rimodulazione con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2176 di data 14 dicembre 2017
mentre le tabelle 3 e 4 erano state modificate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2062 del 19 ottobre 2018.
Inoltre, con questa deliberazione, vista la nota di data 5 marzo 2019, prot. n. 146335 della Sopraintendenza per i beni culturali, si impegnano e si assegnano le risorse necessarie per la realizzazione di una attività di ricerca su manoscritti musicali editi ed inediti del compositore Maestro Luciano Chailly, il cui archivio è conservato presso l'Archivio provinciale di Trento che la RIFERIMENTO : 2019-S116-00009

Sopraintendenza per i beni culturali (Ufficio beni archivistici, librari e archivio provinciale) intende avviare con il supporto dell'Università degli studi di Trento. Per l'esecuzione dell'attività di ricerca sui suddetti manoscritti, che dovrà concludersi entro fine 2019, la Provincia garantirà la messa a disposizione dell'archivio, il supporto di proprio personale qualificato e un contributo finanziario quantificato in Euro 3.500,00 da impegnare sul capitolo 356700 dell'esercizio finanziario 2019.
L'università contribuirà all'attività di ricerca con proprio personale qualificato. La Sopraintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento è competente e responsabile per la realizzazione di questa attività e in specifico per:
a) la gestione degli adempimenti inerenti rapporti con l'Università degli studi di Trento:
cura dello scambio di corrispondenza che regolamenta le modalità di attuazione delle attività oggetto del presente provvedimento, concessione di eventuali proroghe; verifica della realizzazione delle attività e del corretto utilizzo delle risorse assegnate; controllo della documentazione ricevuta, ivi comprese le verifiche sulla veridicità delle eventuali autocertificazioni presentate; ecc.,
b) predisposizione della richiesta di liquidazione al termine delle attività, corredata della dichiarazione di regolare esecuzione e verifica della sussistenza di ogni presupposto di legge per l'erogazione;
c) ogni altro adempimento inerente il rispetto della normativa sul procedimento amministrativo ed i rapporti con l'Università degli studi di Trento, con le strutture provinciali ed altri enti e istituzioni;
Al Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema spetta la liquidazione del contributo concesso con il presente provvedimento, secondo le richieste inoltrate dalla Sopraintendenza per i beni culturali, non assumendo alcuna responsabilità nel merito.
Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visto l'articolo 79 dello Statuto di autonomia - D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, come da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 107 della Legge 23 dicembre 2009, n. 1919 - ed in particolare i commi 3 e 4;
- visto l'articolo 2, commi 122 e 125 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);
- visto il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per quanto riguarda la delega delle funzioni stati in materia di università degli studi;

- visto l'articolo 68 delle legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 e l'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29;
- vista la a legge provinciale 12 febbraio 2019, n. 1 concernente "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari - visto l'art. 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56 e l'allegato 4/2;
- visto l'art. 83, commi 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., la documentazione antimafia non è richiesta;
- visti gli atti citati in premessa;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
RIFERIMENTO : 2019-S116-00009
Pag 4 di 6
Num. prog. 4 di 9
d e l i b e r a 1) di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, all'Università degli studi di Trento, con sede legale in via Calepina n. 14, 38122 Trento, codice fiscale e partita IVA 00340520220,
l'importo di Euro 55.512.300,00 quale acconto del 50% della quota base;
2) di impegnare l'importo indicato al punto 1, tenuto conto del principio dell'esigibilità, sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2019;
3) di stabilire che le risorse in acconto saranno erogate, compatibilmente con la disponibilità di cassa della Provincia e subordinatamente alla trasmissione del bilancio di previsione 2019-
2021 dell'Ateneo, sulla base di presentazione di fabbisogni di cassa mentre le modalità di rendicontazione saranno fissate dall'Atto di indirizzo che sarà definito in questi mesi con successiva deliberazione;
4) di rimodulare gli impegni assunti per il programma di edilizia universitaria come indicato nelle premesse, nel seguente modo, tenuto conto dell'esigibilità della spesa:
- diminuzione di euro 4.000.000,00 dell'impegno n. 141336 pos. 001, disposto sul capitolo 313000 dell'esercizio finanziario 2020 assunto con deliberazione della Giunta provinciale n.
2331 del 16 dicembre 2016;
- impegno di euro 4.000.000,00 sul capitolo 313000 dell'esercizio finanziario 2021;
5) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le nuove tabelle 2.3, 3 e 4 relative al programma di edilizia universitaria ed esposte nell'allegato A. al presente provvedimento,
quale sua parte integrante e sostanziale, che recepiscono la rimodulazione di cui al punto precedente del deliberato e di approvare, a mero titolo ricognitorio, la nuova tabella 2.4
sempre relativa al programma di edilizia universitaria e anch'essa riportata nell'allegato A. al presente provvedimento;
6) di impegnare ed assegnare Euro 3.500,00, per le motivazioni espresse in premessa e tenuto conto dell'esigibilità della spesa, a favore dell'Università degli studi di Trento, sul capitolo 356700 dell'esercizio finanziario 2019 per la realizzazione di una attività di ricerca su manoscritti musicali editi ed inediti del compositore Maestro Luciano Chailly, il cui archivio è
conservato presso l'Archivio provinciale di Trento, demandando alla Sopraintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento, competente e responsabile per la realizzazione di questa attività, la definizione attraverso scambio di corrispondenza con l'Ateneo delle specifiche modalità di attuazione, erogazione e rendicontazione delle attività.
Spetta al Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema l'adozione della liquidazione a saldo, secondo la richiesta inoltrata dalla Sopraintendenza per i beni culturali, non assumendo alcuna responsabilità nel merito;
7) di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012.
RIFERIMENTO : 2019-S116-00009
Pag 5 di 6 ROV
Num. prog. 5 di 9
Adunanza chiusa ad ore 18:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.